

Comunicato stampa

## **ONLINE IL PORTALE PER RIFORESTARE LE ZONE COLPITE DALLA TEMPESTA VAIA**

**Padova, febbraio 2019.** Un progetto di riforestazione partecipata tramite la modalità di “adozione” di alberi per restituire verde e biodiversità a sei delle zone colpite dalla tempesta Vaia alla fine di ottobre, tra cui la Val di Fiemme. È quanto proposto da wownature.eu, neonato portale che permette a cittadini, associazioni, amministrazioni e privati di scegliere le zone boschive da far rinascere e quali specie di alberi piantare, in piena armonia con le caratteristiche naturali dei singoli territori.

**WOWNature** nasce dall’impegno di Etifor, spin-off dell’Università di Padova impegnato nella ricerca e nello sviluppo di progetti sostenibili in grado ripristinare l’equilibrio fra uomo e sistemi naturali, con lo scopo di supportare attivamente, con la partecipazione di tutti, la rinascita del polmone verde abbattuto dal vento tra il 27 e il 29 ottobre 2018. Attraverso il portale, [nella sezione dedicata WOWalps](#), è possibile scegliere quale specie piantare e dove, contribuendo non solo alla messa in terra, ma all’intero processo, strutturato in più fasi: studio delle migliori soluzioni tecnico-scientifiche di ogni bosco, che rappresenta un ecosistema vivente; crescita in vivaio, impianto e manutenzione del nuovo bosco che crescerà; sistemazione dei sentieri e stradine di accesso nonché delle aree di sosta danneggiate. Una volta piantata ogni pianta avrà il suo codice di riconoscimento e la sua collocazione GPS.

La tempesta che ha recentemente colpito le regioni del Nord-Est ha causato un danno sociale, economico e ambientale senza precedenti: 41.000 ettari di bosco colpiti e 8,6 milioni di metri cubi abbattuti (circa 7 volte la quantità di legname ad uso industriale che le segherie italiane riescono a lavorare in un anno). L’iniziativa dà la possibilità di intervenire, facendo crescere o regalando un albero, in sei località montane danneggiate: la Val di Zoldo, la Val di Sella, la città di Feltre, la Val di Fiemme, Livinallongo e il comune di Enego.

“Lo scopo del progetto, oltre a mettere in moto i primi passi per restituire al Nord-Est e all’intero Paese il polmone verde che ha perso – spiega Lucio Brotto, socio fondatore di Etifor - è di creare un rapporto di sostegno reciproco e di partecipazione attiva fra amministrazioni pubbliche, aziende e cittadini per prendersi cura di un bene comune dall’immenso valore, soprattutto alla luce delle problematiche ambientali che stiamo vivendo in questa epoca. I nostri progetti prendono vita da un approccio profondamente scientifico e tengono sempre in considerazione le regole della buona gestione forestale, intesa anche come aumento della naturalità e della biodiversità delle aree di intervento nel rispetto [degli standard ambientali, sociali ed economici certificati](#) dal Forest Stewardship Council®”.

Sulla piattaforma wownature.eu, oltre a WOWalps, è possibile partecipare anche ad altre iniziative di riforestazione in Italia, come Padova02, e nel mondo, e sottoporre di nuove al team scientifico di Etifor.

Foto HD: <https://www.dropbox.com/sh/as3qqnxk8wpqwyu/AAA8PPd0YrIfcHJ3a2E3dq0Ra?dl=0>

[www.wownature.eu](http://www.wownature.eu) | [info@wownature.eu](mailto:info@wownature.eu)